



## CoEUR

*Nel cuore dei Cammini d'Europa, il sentiero che unisce*

Organizzazione ed integrazione di siti e percorsi nel cuore dell'Europa,  
per la valorizzazione del territorio transalpino

### 1. **Presentazione sintetica del progetto**

Il progetto si propone di mettere in rete e promuovere una vasta area transalpina mediante l'organizzazione e l'integrazione di un sistema di percorsi di varia mobilità, che:

- tocchi ed unisca siti di alto valore storico-religioso, culturale, naturalistico;
- permetta la fruizione di risorse dei territori coinvolti;
- unisca i principali percorsi europei (Cammino di Santiago, Via Francigena,) mediante un raccordo transfrontaliero italo-svizzero (Via delle Madonne Nere);
- proponga eventi comuni di valorizzazione e scoperta;
- dia l'avvio ad iniziative permanenti italo-svizzeri (rassegne culturali/teatrali, convegni, fiere, etc.).

Il progetto si fonda su tre linee di attività:

- Organizzazione, promozione ed integrazione di percorsi di fruizione di risorse turistiche nel sistema dei percorsi europei italiani e svizzeri, dei Sacri Monti e delle Madonne Nere e di altri siti Unesco.
- Organizzazione di eventi di valorizzazione del sistema.
- Interventi sui territori.

### **FINALITA' E OBIETTIVI**

- Inserire cammini storici, spirituali e nuovi percorsi in circuiti europei italo-svizzeri, fino a completare un grande sistema europeo di percorsi collegati.
- Rafforzare l'identità storico-culturale e paesaggistica del territorio transfrontaliero per favorire la coesione fra cittadini europei (la montagna che unisce).
- Ristrutturare risorse turistiche e paesaggistiche in via di obsolescenza.
- Favorire la sostenibilità ambientale nei percorsi.
- Costruire e promuovere pacchetti turistici tematici integrati.
- Diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica.
- Dimostrare, mediante l'organizzazione di eventi pilota, la sostenibilità dell'iniziativa nel tempo.

## CARTINA RIEPILOGO CAMMINI D'EUROPA

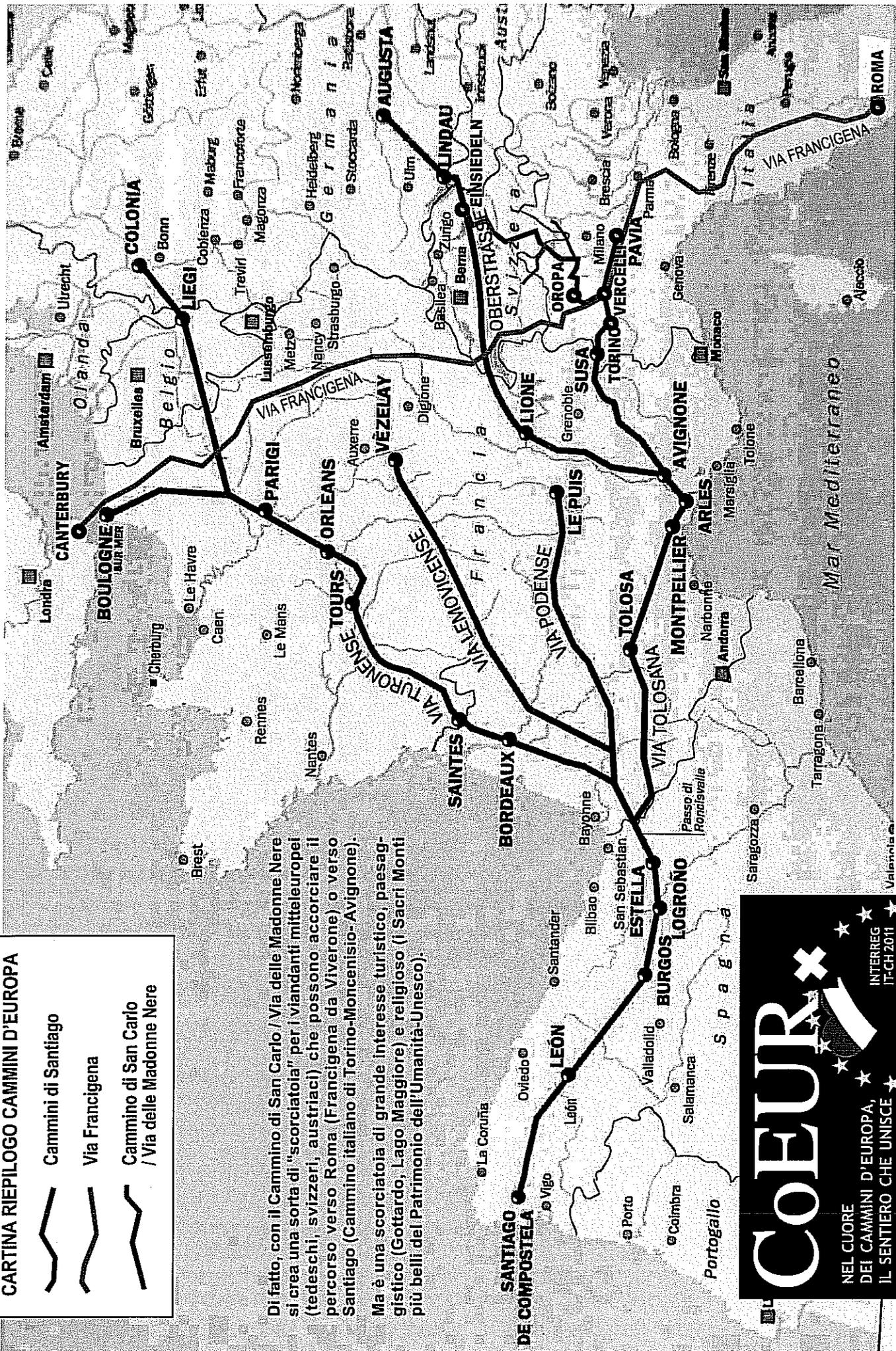
 Cammini di Santiago

 Via Francigena

 Cammino di San Carlo  
/ Via delle Madonne Nere

Di fatto, con il Cammino di San Carlo / Via delle Madonne Nere si crea una sorta di "scorcioia" per i viandanti mitteleuropei (tedeschi, svizzeri, austriaci) che possono accorciare il percorso verso Roma (Francigena da Viverone) o verso Santiago (Cammino italiano di Torino-Moncenisio-Avignone).

Ma è una scorcioia di grande interesse turistico, paesaggistico (Gottardo, Lago Maggiore) e religioso (i Sacri Monti più belli del Patrimonio dell'Umanità-Unesco).



**COEUR** 

NEL CUORE  
DEI CAMMINI D'EUROPA,  
IL SENTIERO CHE UNISCE

INTERREG  
IT-CH2011



**Sacri Monti**  
Patrimonio Unesco



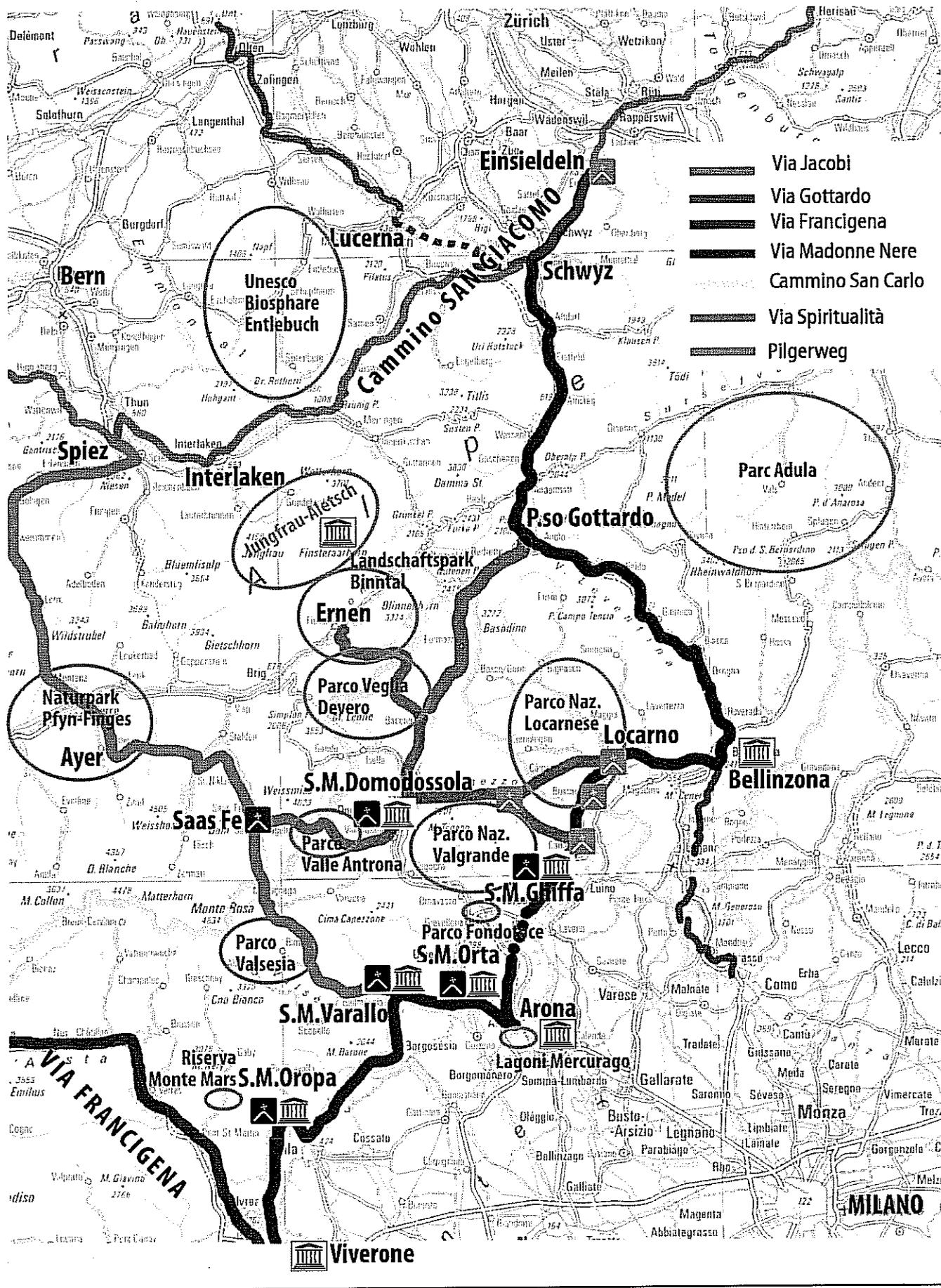
**Altri Santuari**



**Kappellenweg**



**Sito Unesco**



-  Via Jacobi
-  Via Gottardo
-  Via Francigena
-  Via Madonna Nere
-  Cammino San Carlo
-  Via Spiritualità
-  Pilgerweg

## **VALORE AGGIUNTO TRANSFRONTALIERO**

- Integrazione di percorsi (Regione Piemonte, Canton Ticino, con possibili aperture verso Lombardia e Vallese) in una rete europea (Cammini d'Europa).
- Valorizzazione di tutto il territorio transfrontaliero (composizione di un anello di congiunzione tra siti culturali Unesco e Sacri Monti, italiani e svizzeri).
- Rafforzamento dell'identità transalpina attraverso la valorizzazione di percorsi spirituali, storico-culturali, naturalistici e di tradizioni comuni.

## **SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO**

- Tipologie diversificate di destinatari (famiglie, pellegrini, amanti della natura, sportivi, persone con interessi culturali e storici).
- Presenza di siti di interesse internazionale (siti Unesco, SIC, Sacri Monti e villaggi palafitticoli; siti di interesse geologico).
- Forte partecipazione degli enti pubblici.

## **2. Contesto e problematica affrontata**

### **2.1. Contesto**

Un progetto turistico di rete, pensato a livello internazionale, per collegare ai principali **Cammini d'Europa** i percorsi turistico-devozionali dei territori interessati al progetto. Sono coinvolti direttamente **8 siti UNESCO** Patrimonio dell'Umanità (5 Sacri Monti: Oropa, Varallo, Orta, Ghiffa, Calvario di Domodossola; 2 siti archeo-palafitticoli: Viverone e Lagoni di Mercurago; uno storico-architettonico: Bellinzona), più altri **6 siti UNESCO** collegabili (gli altri 4 Sacri Monti: Belmonte e Crea nel Piemonte, Varese e Ossuccio in Lombardia, più il sito naturalistico Jungfrau-Aletsch (Vallese) e il sito archeologico del Monte San Giorgio (Ticino-Varese). Ai nove Sacri Monti italiani della lista Unesco, si unisce un potenziale decimo sito: la Madonna del Sasso di Orselina (Locarno, Canton Ticino), complesso devozionale di grande importanza non solo religiosa ma anche artistica e ambientale, recente oggetto di un poderoso intervento di restauro. Con questo inserimento, si ha una concentrazione ed un contesto unico a livello mondiale.

Alla evidente importanza dei siti Patrimonio dell'Umanità occorre aggiungere il valore storico dell'itinerario principale del progetto, che percorre l'antica "Via delle Genti" verso il Passo del Gottardo, vero giogo orografico dell'Europa, dove l'angolo di una pietra può decidere il destino di una goccia d'acqua, mandandola al Mare del Nord o al Mediterraneo. Altrettanta importanza hanno le aree ambientali protette toccate dai percorsi di CoEUR: dal Parco nazionale italiano della Val Grande, alle diverse riserve e parchi della Regione Piemonte: circa una dozzina tra l'Ossola, il Vercellese e il Biellese. Nel Canton Ticino si tocca il Parco delle Bolle di Magadino e il progettato Parco del Locarnese.

Dal punto di vista di un macro-aspetto paesaggistico e turistico, si può affermare che il progetto CoEUR occupa interamente la regione subalpina tra il Monte Rosa e i laghi Maggiore, Orta e Viverone.

Territori attraversati dal progetto:

### **ITALIA**

**Regione Piemonte:** province di **Biella, Vercelli, Novara e Verbania**, con collegamenti alla Regione Lombardia

## **2.2. Problematica affrontata**

Il territorio transalpino è un'area di grande ricchezza che, se opportunamente valorizzata, può offrire una valida alternativa al circuito delle grandi capitali europee ed anche alle nuove località turistiche extra europee, che non sempre e non facilmente rispondono ai bisogni delle famiglie e neppure consentono di respirare l'anima dei luoghi.

In questo territorio il sistema dell'accoglienza non tiene sufficientemente conto della necessità di valorizzare l'eterogeneità dell'offerta turistica (storica, culturale, devozionale, ambientale) e di rispondere alla domanda di un target turistico in forte espansione (movimento lento) che privilegia il viaggio rispetto alla destinazione.

Occorre innestarsi, in modo importante, nel successo crescente che nel mondo stanno avendo i diversi percorsi storico-devozionali, grazie al loro sapiente mix tra turismo religioso e riscoperta dei valori culturali e ambientali dei territori attraversati. E' anche importante tenere in buon conto le **varie forme di mobilità** che questa fruizione turistica permette: a piedi, in bicicletta o mountain bike, in battello, in treno, a cavallo, per le vie d'acqua.

## **3. Partenariato**

Capofila IT: Provincia del Verbano Cusio Ossola

Partner IT: Provincia di Biella

Ente Regionale dei Sacri Monti Piemontesi

Parco Nazionale Valgrande

Comune di Domodossola

Comune di Ornavasso

Comune di Baceno

Comune di Falmenta

Distretto Turistico dei Laghi

Comune di Viverone

Comunità Montana Valle Cervo

Comune di Mosso

Comune di Graglia

Comune di Pollone

Comune di S. Paolo Cervo

Associazione culturale Storie di Piazza

Capofila CH: Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e Vallemaggia

Associazione Pro Restauro Madonna del Sasso

Les Amis du Chemin de Saint Jacques

Soggetti sostenitori:

Provincia di Novara

Provincia di Vercelli

Fondazione Opera Pia Laicale Santuario di San Giovanni d'Andorno

Club Alpino Italiano sezione di Biella

#### 4. Asse e misura

##### Misura 2.1 Integrazione dell'area turistica transfrontaliera

Tipologia azione prevalente: 2. Interventi per la valorizzazione delle risorse del territorio

e. Creazione, valorizzazione e promozione degli itinerari turistici tematici (culturale, ambientale, sportivo, termale, artigianale, etc.) anche attraverso la realizzazione di infrastrutture di servizi ai turisti;

Tipologia azione secondaria: 1. Iniziative per l'integrazione dell'offerta turistica

b. Costruzione e/o promozione di prodotti e pacchetti turistici tematici integrati;

c. Strategie di collegamento dell'offerta turistica dell'area transfrontaliera con quella delle altre aree regionali;

#### 5. Piano Temporale:

27 mesi, da gennaio 2013 a marzo 2015

#### 6. Descrizione delle attività di progetto (Azioni)

Il progetto prevede lo sviluppo di 7 azioni PRINCIPALI, come da prospetto seguente.

	<b>AZIONE</b>
<b>1</b>	<b>Definizione e regia dei percorsi</b>
1,1	Sopralluoghi per la definizione condivisa dei percorsi in funzione delle diverse modalità di fruizione (piedi, cavallo, mountain bike, ciclo-turismo, treno, battello, ecc)
1,2	Piano di posa della segnaletica
1,3	Geo-referenziazione degli itinerari e dei punti di interesse, raccolta fotografica per l'itinerario completo
<b>2</b>	<b>Elaborazione strumenti</b>
2,1	Fornitura segnaletica escursionistica lungo il percorso: ipotizzato 300 frecce e 50 cartelli di località
2,2	Posa segnaletica escursionistica lungo il percorso: ipotizzato 150 paline da posare
2,3	Ideazione, composizione grafica e stampa 50 pannelli informativi lungo il percorso
2,4	Posa pannelli informativi lungo il percorso
<b>3</b>	<b>Azioni di promozione e valorizzazione</b>
3,1	Coordinamento promozionale, ufficio stampa, contatti con congregazioni per Via Francigena e Cammino di Santiago
3,2	Inseriti su riviste di settore italiane e straniere
3,3	Brochure generale di presentazione della rete di percorsi CoEur

3,4	Creazione dominio web e pagine web da linkare ai siti istituzionali
3,5	Produzione video, supporti multimedia (applicativi per smart phone)
3,6	Organizzazione eventi di presentazione del progetto
3,7	Borsa del turismo dei percorsi devozionali
3,8	Predisposizione di estratti cartografici 1:25000 per la promozione e la realizzazione della brochure generale della rete dei percorsi
<b>4</b>	<b>Interventi sul territorio</b>
4,1	Interventi pilota sul territorio per la realizzazione di circuiti di visita su alcuni siti rappresentativi e che tengano in buon conto le <b>diverse forme di mobilità</b>
	Valorizzazione del percorso turistico ciclopedonale Mergozzo – Migliandone: collegamento tra Via Crucis Ornavasso e Via Crucis Migliandone con chiusura mediante le piste ciclabili del fondovalle che si spingono fino a Mergozzo e chiesa di Montorfano
	Valorizzazione del percorso turistico Crevoladossola – Domodossola: dal Museo di Arte Sacra di Crevoladossola un percorso lungo il Toce fino a Domodossola – Sacro Monte Calvario
	Valorizzazione percorso turistico “Le streghe di Croveo”. Viaggio da Baceno a Croveo tra storia e credenze popolari nei luoghi dove vennero trucidate 55 donne per stregoneria
	Cantiere-scuola nel Parco Nazionale Valgrande con l’obiettivo didattico del restauro di due manufatti devozionali significativi per tecnica costruttiva, caratteri stilistici, rappresentazione pittorica (Edicola, cappella, rappresentazioni pittoriche). Completamento mediante la realizzazione di un manuale d’uso di supporto alla promozione di buone pratiche di restauro sui beni culturali diffusi.
	Riqualificazione/riammodernamento di locale cucina all’interno di edificio di proprietà comunale a Falmenta lungo il Circuito di San Carlo – Via Borromea da adibire a posto tappa
	Realizzazione area di sosta e accoglienza a Viverone
	Valorizzazione del percorso turistico Ippovia Andorno – Oropa
	Valorizzazione del Sentiero Castellano dal Santuario di Graglia alla Chiesa di S. Carlo.
	Riqualificazione del Sentiero Frassati di Pollone
	Riqualificazione del Sentiero da Campiglia a S. Giovanni d’Andorno.
	Valorizzazione del Sentiero dal Comune di Mosso al Santuario della Brughiera.
<b>5</b>	<b>Rete dell’accoglienza</b>
5,1	Sensibilizzazione degli operatori turistici lungo la rete, marketing interno
<b>6</b>	<b>Eventi di socializzazione e spettacolo</b>
6,1	Studio e rassegna teatrale sulla drammaturgia dei Sacri Monti
6,2	Organizzazione del trekking della Via delle Madonne Nere (a piedi e in bicicletta)
<b>7</b>	<b>Gestione del progetto</b>
7,1	Coordinamento del progetto per tutta la durata del progetto, conduzione dei tavoli di lavoro, supporto tecnico ai partner, monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto
7,2	Rendicontazione del progetto
	<b>COSTO TOTALE DI PROGETTO: € 895.000</b>